



Il Direttore

Prot. n° 4998 / DS

Roma, li 5/4/2004

Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL.:

RM/A

RM/B

RM/E

RM/H

LATINA

VITERBO

FROSINONE

RIETI

Al Commissario Straordinario della

A.S.L. RM/F

- LORO SEDI -

Oggetto: Medicina Penitenziaria: ulteriori indicazioni e precisazioni

In relazione alla precedente nota n. 1950/DS del 26 marzo '04, si formulano le seguenti ulteriori osservazioni e precisazioni in relazione ai compensi da fissare con le convenzioni:

A) PREMESSA: le indicazioni che seguono tengono conto della necessità di evitare ingiustificate disomogeneità nel territorio regionale, sperequazioni tra categorie e con le identiche analoghe figure già operanti in ambito SER.T..

Sotto quest'ultimo profilo non è superfluo ricordare che l'attività del SER.T. è allo stato strutturata come attività multidisciplinare all'interno della quale operano professionalità e specializzazioni diverse tutte strategicamente utili; per il personale medico non è previsto, allo stato, in via di prescrizione normativa, il possesso di specifiche specializzazioni.

B) PERSONALE MEDICO: anche ai fini di cui sopra deve ritenersi che l'applicazione del D.P.R. 270/00 - allegato N - sia strumento di riferimento generale e/o residuale. Pertanto ove si ponga un problema di perequazione dei compensi (problema che invero sembra esistere quasi in tutte le Aziende), nel caso in cui il personale medico sia in possesso di una specializzazione, allo stesso potrà essere applicato, in via analogica, l'accordo che disciplina gli specialisti ambulatoriali interni - D.P.R. 271/00 - (SUMAI); in caso contrario, potrà applicarsi la norma finale n. 6 del citato D.E.R. 271/00.

La tariffa oraria vigente SUMAI è di circa € 24,00, salvi i particolari casi indicati dall'accordo stesso.

985



REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale

Il Direttore

C) **PSICOLOGI**: l'applicazione dell'accordo di cui al D.P.R. 446/01, comporterebbe un compenso orario di circa € 12,70, inferiore agli € 16,62 già previsti nelle convenzioni dell'Amministrazione Penitenziaria e di gran lunga inferiore sia ai compensi individuali per il personale medico ed infermieristico, sia ai compensi corrisposti in alcune Aziende a psicologi convenzionati sulla base di singole contrattazioni. In tale situazione, e per evitare le sperequazioni già menzionate, in assenza di altri riferimenti contrattuali, ciascuna Azienda vorrà fissare il compenso o utilizzando analogicamente i compensi previsti per i medici (punto B), o attribuendo previa specifica trattativa aziendale, altro idoneo compenso ritenuto adeguato e che tenga conto di eventuali prestazioni in orario notturno o festivo.

D) **PERSONALE INFERMIERISTICO**: allo stato non esistono riferimenti contrattuali se non il decreto che fissa i compensi per le prestazioni aggiuntive (mediamente nel Lazio tale compenso orario è di circa € 27,00).

Considerato che il compenso in questione è tipico dei compensi aggiuntivi e quindi maggiorato rispetto ai compensi - base, si reputa che il compenso in questione (salve maggiorazioni per orario notturno o festivo) possa ricavarsi partendo dalla citata tariffa oraria media delle prestazioni aggiuntive, abbattendola di una quota percentuale tra il 20% ed il 30%.

Si confida nella pronta definizione delle convenzioni con la corresponsione, salvo altri arretrati se dovuti, agli interessati dei compensi, decorrenti dall'1/01/2004, data di decorrenza delle nuove convenzioni. Naturalmente questa Regione si riserva di portare ai competenti tavoli tecnici nazionale e regionale la completa definizione del trattamento economico-giuridico del personale "transitato".

(dr. Salvatore Cirignotta)

9